

<b>Al Comune di</b>		Pratica edilizia _____
		Del <u>                                  </u>
		Protocollo _____
<input type="checkbox"/> <b>SUAP</b> <i>Indirizzo</i> _____ <input type="checkbox"/> <b>SUE</b> <i>PEC / Posta elettronica</i> _____ <u>  </u>		<input type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) <input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)
<i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>		

## SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

<b>DATI DEL TITOLARE</b>		<i>(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")</i>		
Cognome e Nome _____ codice fiscale _____ nato a _____ prov. <u>      </u> stato _____ nato il <u>                          </u> residente in _____ prov. <u>      </u> Stato _____ indirizzo _____ n. _____ C.A.P. <u>      </u> PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____				

<b>DATI DELLA DITTA O SOCIETA'</b>					<i>(eventuale)</i>	
in qualità di _____ della ditta / società _____ codice fiscale / p. IVA _____ Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov <u>      </u> n. <u>                  </u> con sede in _____ prov <u>      </u> Indirizzo _____ PEC / posta elettronica _____ C.A.P. <u>      </u> Telefono fisso / cellulare _____						

**DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO**  
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____	Nome _____
codice fiscale  _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	
Nato/a a _____	prov.  _____  Stato _____
il  _____ / _____ / _____	
residente in _____	prov.  _____  Stato _____
indirizzo _____	n. _____ C.A.P.  _____ _____
PEC / posta elettronica _____	
Telefono fisso / cellulare _____	

**DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)**

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

**a) Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

\_\_\_\_\_ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1  **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento  
a.2  **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

**b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata**

**Di presentare**

**b.1  SCIA:**

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data |\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|

**b.2  Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**

contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.

**b.2.1** Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data |\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|

**b.3  SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**

contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

**c) Qualificazione dell'intervento**

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1  **intervento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n.380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti** (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)

- c.2  **intervento di manutenzione restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio** (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001)
- c.3  **intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001** (art. 22 comma 1, lettera c), del d.P.R. n 380/2001)
- A tal fine si precisa che l'intervento
- c.(1-3).1.  **non comporta** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
- c.(1-3).2.  **comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale**
- c.(1-3).3.  **comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A, B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. n. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001**
- c.(1-3).4.  **comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale** nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3
- c.4  **variante in corso d'opera a permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_** che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art.22, commi 2, 2-bis).
- c.5  **variante in corso d'opera a SCIA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_** che non costituisce variazione essenziale
- c.6  **variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale** ai sensi dell'articolo 32 del d.P.R. n. 380/2001
- c.7  **mutamento di destinazione d'uso**, nel rispetto delle eventuali normative di settore e specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:
- c.7.1.  **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001**
- c.7.2.  **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater**
- c.7.3.  **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001** (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b)
- c.7.4.  **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001** (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b)
- c.8  **mutamento di destinazione d'uso, di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale** nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3:
- c.8.1.  **con opere riconducibili agli interventi di cui di cui all'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001**
- c.8.2.  **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 380/2001)**
- c.9  **Intervento di abbattimento delle barriere architettoniche** mediante realizzazione di ambienti per persone con disabilità grave negli edifici di edilizia residenziale in proprietà (L.R. Puglia 10 dicembre 2012, n.39 art. 5 c. 6-ter)

**La presente segnalazione riguarda:**

(da compilare solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP)

- c.10  attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli [articoli 5 e 6 del d.P.R. n.160/2010](#)
- c.11  attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'[articolo 7 del d.P.R. n.160/2010](#)

## **X) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione**

che la presente **segnalazione** riguarda:

- X.1.  intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto:
- X.1.1.  si forniscono gli estremi del pagamento di € 516,00 del \_\_\_\_\_
- X.1.2.  si allega la ricevuta del pagamento di € 516,00
- X.2.  sanatoria di intervento soggetto a SCIA, realizzato in data \_\_\_\_\_ in assenza della SCIA**

stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:

X.2.1.  si forniscono gli estremi del pagamento di € \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

X.2.2.  si allega la ricevuta del pagamento di € \_\_\_\_\_

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento

L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b).

X.3.  sanatoria di intervento soggetto a SCIA realizzato in data \_\_\_\_\_ in assenza della SCIA o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto:

X.3.1.  si forniscono gli estremi del pagamento di € \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

X.3.2.  si allega la ricevuta del pagamento di € \_\_\_\_\_

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento

L'interessato dichiara di essere consapevole che:

- l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b)
- lo Sportello Unico può subordinare l'efficacia della SCIA in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate

X.4.  regolarizzazione di interventi realizzati come variante in corso d'opera che costituiscono parziali difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (d.P.R. n. 380 del 2001, art. 34-ter) e pertanto:

X.4.1.  i indicano gli estremi del titolo edilizio variato n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

X.4.2.  si allega altra documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo variato del quale, tuttavia, non siano disponibili la copia o gli estremi (vedi quadro riepilogativo)

La regolarizzazione è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione di un importo determinato ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, (art. 34-ter, comma 3, primo periodo). Pertanto:

X.4.3.  si forniscono gli estremi di versamento di € \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

X.4.4.  si allega la ricevuta di versamento di € \_\_\_\_\_

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b, prima parte)

#### d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

censo al catasto

fabbricati

terreni foglio n. \_\_\_\_\_ map. \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ sez. urb. \_\_\_\_\_  
(se presenti)

avente destinazione d'uso

(ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc...)

Coordinate \_\_\_\_\_

**e) Opere su parti comuni o modifiche esterne**

**che le opere previste**

- e.1  **non riguardano parti comuni**
- e.2  **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale<sup>1</sup>**
- e.3  riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredata da copia di documento d'identità;
- e.4  riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

**f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

---

<sup>1</sup> L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

- f.1  che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e<sup>2</sup>
- f.1.1  titolo unico (SUAP) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.1.2  permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.1.3  autorizzazione edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.1.4  comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.1.5  denuncia di inizio attività n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.1.6  DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.1.7  segnalazione certificata di inizio attività n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.1.8  comunicazione edilizia libera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.1.9  titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:
- f.1.9.1  condono edilizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.1.9.2  permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.1.9.3  SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.1.9.4  SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.1.10  altro \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.1.11  altro \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.1.12  altro \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.1.13  altro \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.2  si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega:
- f.3  non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega:
- f.(2-3).1  copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.(2-3).2  altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
- f.4  che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:
- f.4.1  si allega la relativa ricevuta
- f.4.2  si forniscono gli estremi del pagamento di € \_\_\_\_\_ a titolo di sanzione pecunaria, irrogata in data \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.5  che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:
- f.5.1  dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- f.5.2  dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- f.6  dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I. risulta:
- f.6.1  pienamente conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata
- f.6.2  conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro X) e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"

<sup>2</sup> In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare

## g) Calcolo del contributo di costruzione

### che l'intervento da realizzare

- g.1.  è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa \_\_\_\_\_
- g.2.  è a titolo oneroso e pertanto:
- 1b.1  chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- 1b.2  allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato
- g.3.  Quanto al versamento del contributo dovuto:
- g.3.1.  si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
- g.3.2.  si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto  
(*nel caso di SCIA condizionata*)
- g.3.3.  chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- g.3.4.  si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

## h) Tecnici incaricati

### di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato “SOGGETTI COINVOLTI” e dichiara inoltre

- h.1  di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato “**SOGGETTI COINVOLTI**”
- h.2  che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

## i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1  che i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato “**SOGGETTI COINVOLTI**”
- i.2  che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3  che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

## l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

### che l'intervento:

- l.1  **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- l.2  **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- l.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- l.2.1.1  **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredata da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- l.2.1.2  **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

I.2.2.1  dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

I.2.2.2  dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

I.2.2.2.1  **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

I.3  **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

**di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

#### **m) Diritti di terzi**

**di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

#### **n) Rispetto della normativa sulla privacy**

**di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.**

#### **NOTE:**

---

---

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

II/I Dichiarante/i

---

#### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY**

(art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento generale sulla protezione dei dati" – GDPR) e il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, tutelano le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del trattamento:** Il Titolare del trattamento dei dati è il COMUNE DI LECCE con sede in Via F. Rubichi 16 - 73100 Lecce (LE), Codice Fiscale: 80008510754, Telefono: 0832.682111 - PEC: [protocollo@pec.comune.lecce.it](mailto:protocollo@pec.comune.lecce.it).

Il Responsabile della Protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo: [privacy@liquidlaw.it](mailto:privacy@liquidlaw.it).

**Finalità del trattamento e base giuridica:** I dati personali conferiti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'istruttoria e delle funzioni istituzionali connesse al procedimento per il quale la presente richiesta e dichiarazione viene resa; ciò è necessario per adempiere ad un obbligo legale e/o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (ovvero di rilevante interesse pubblico).

**Modalità del trattamento:** Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. È svolto dal Titolare e da soggetti interni espressamente autorizzati dal Titolare (ex art. 29 del GDPR) per il tempo necessario per adempiere alle finalità sopra descritte. Avviene con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e con le modalità che garantiscono la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e

telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

**Ambito di comunicazione:** I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso, tra cui la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") e in caso di verifiche, ai sensi dell' art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Durata della conservazione:** I dati verranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento amministrativo, al termine del quale potranno essere conservati, anche su supporto informatico, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente), considerando che tale conservazione è funzionale a motivi di interesse pubblico.

**Diritti:** L'interessato può in qualsiasi momento esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione, cancellazione o limitazione del trattamento dei dati personali. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al S.U.E., con le modalità previste dalla normativa vigente.

Maggiori informazioni sul trattamento sono presenti nell'informativa privacy completa sul sito web istituzionale del Comune di Lecce (Allegato 11) o esposta negli uffici di competenza

## SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Iscritto \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
all'ordine/collegio \_\_\_\_\_

*N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"*

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;**

- 1.1  che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1.1  **intervento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardi le parti strutturali dell'edificio o i prospetti** (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)

1.1.2  **intervento di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio** (art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)

1.1.3  **intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001** (art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

1.1.1.(1-3).1  **Si specifica che l'intervento non comporta mutamento di destinazione d'uso**

1.1.1.(1-3).2  **Si specifica che l'intervento comporta mutamento di destinazione d'uso**

1.1.4  **variante in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001**

1.1.5  **variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale** ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. n. 380/2001

1.1.6  **variante in corso d'opera a SCIA che non costituisce variazione essenziale**

1.1.7  **mutamento di destinazione d'uso**, nel rispetto delle eventuali normative di settore e delle specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:

1.1.7.1  **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001**

1.1.7.2  **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;**

1.1.7.3  **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001** (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b);

1.1.7.4  **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;**

1.1.7.5  **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23- ter, comma 3;**

1.1.7.6  **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;**

1.2  **la presente SCIA è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione";**

1.3  **Intervento di abbattimento delle barriere architettoniche** mediante realizzazione di ambienti per persone con disabilità grave negli edifici di edilizia residenziale in proprietà (L.R. Puglia 10 dicembre 2012, n. 39);

1.4  **Interventi previsti dalla L.R. 14/2009 e ss.mm.ii. e dalla L.R. 36/2023**

1.5  e che l'intervento sopra indicato o da sanare consiste in:

## 1a) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

1a.1  corrisponde allo stato legittimo come risultante<sup>3</sup>:

1a.1.1  dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecunaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis** messe a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro/i g)

1a.1.2  dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"

1a.1.3  dalla sanatoria di cui al successivo quadro "Sanatoria"

a tal fine **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

## 1b) Dichiarazione di tolleranze

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

1b.1  **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo)

1b.2  **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

1b.2.1  2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile;

1b.2.2  3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile;

1b.2.3  4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile;

1b.2.4  5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile;

1b.2.5  6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile;

1b.3  **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

1b.4  **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

1b.5  **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4:** parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nones della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

1b.6  dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

1b.7  trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'[articolo 83](#), attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:

1b.7.1  **non ha rilevanza strutturale;**

1b.7.2  **ha rilevanza strutturale**, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:

1b.7.2.1  **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:

1b.7.2.1.1  **allega l'autorizzazione** sismica rilasciata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 94, comma 2;

<sup>3</sup> I campi 1a.1.1, 1a.1.2 e 1a.1.3 non sono alternativi

- 1b.7.2.1.2  **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ si è formato il silenzio assenso** per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis
- 1b.7.2.2  **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:
- 1b.7.2.2.1  **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi
- 1b.7.2.3  **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:
- 1b.7.2.3.1  **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

### 1c) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione

che la presente SCIA in sanatoria riguarda:

- 1c.1  **un intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione, i cui lavori sono stati iniziati in data \_\_\_\_\_ (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5);**
- 1c.2  **una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10** (articolo 34-ter DPR. n. 380) e pertanto:
- 1c.2.1  **dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è \_\_\_\_\_, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza), che si allegano;**
- 1c.2.2  **attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è \_\_\_\_\_, essendo impossibile accettare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in possesso;**
- 1c.2.3  **determina l'oblazione dovuta in € \_\_\_\_\_, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento**
- 1c.3  **un intervento soggetto SCIA, realizzato in data \_\_\_\_\_ in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:
- 1c.3.1  **determina l'oblazione dovuta in € \_\_\_\_\_, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento**
- 1c.4  **un intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione** (articolo 36-bis d.P.R. n. 380/2001). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto:
- 1c.4.1  **dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è \_\_\_\_\_, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza);**
- 1c.4.2  **attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è \_\_\_\_\_, essendo impossibile accettare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in possesso;**
- 1c.4.3  **determina l'oblazione dovuta in € \_\_\_\_\_, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento**
- 1c.4.4  **Ai fini della sanatoria, la presente SCIA:**
- 1c.4.4.1  **non prevede interventi;**
- 1c.4.4.2  **propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare il rilascio/efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma 2**
- Pertanto ai fini della sanatoria, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata
- 1c.4.5  **Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dalla SCIA, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis:**
- 1c.4.5.1  **dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4);**

1c.4.5.2  trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che l'intervento sopra indicato:

1c.4.5.2.1  **non ha rilevanza strutturale**;

1c.4.5.2.2  **ha rilevanza strutturale**, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:

1c.4.5.2.2.1  **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:

1c.4.5.2.2.1.1  **allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 94, comma 2;**

1c.4.5.2.2.1.2  **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis;**

1c.4.5.2.2.2  **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

1c.4.5.2.2.2.1  **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi;

1c.4.5.2.2.3  **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

1c.4.5.2.2.3.1  **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

Relativamente all'**iscrizione catastale**

1c.5.1  **dichiara** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale;

1c.5.2  **comunica gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

1c.5.3  **si impegna** a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

## 2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	
Volumetria	Mc	
numero dei piani	N	

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PUG/PRG/PDF			
<input type="checkbox"/>	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

#### 4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1  **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.236/1989 o della corrispondente normativa regionale;
- 4.2  **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3  **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
  - 4.3.1  accessibilità
  - 4.3.2  visitabilità
  - 4.3.3  adattabilità
- 4.4  pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
  - 4.4.1  presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

#### 5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1  **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2  **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:  
*(è possibile selezionare più di un'opzione)*
  - 5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - 5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - 5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - 5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
  - 5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - 5.2.7  di protezione antincendio
  - 5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1  **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2  **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
  - allega i relativi elaborati**

## 6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1  **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2  **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
  - 6.1.2.1  **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1  **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2  **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
  - 6.2.2.1  il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
  - 6.2.2.2  **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1  ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
  - 6.3.1.1  si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2  ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
  - 6.3.2.1  si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.3  ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
  - 6.3.3.1  si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

## ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

## 7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1  **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995;
- 7.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:
  - 7.2.1.  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
  - 7.2.2.  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
  - 7.2.3.  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
  - 7.2.4.  la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3	<input type="checkbox"/> <b>non rientra</b> nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
7.4	<input type="checkbox"/> <b>rientra</b> nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
7.5	<input type="checkbox"/> si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, n.3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico")

## 8) Produzione di materiali di risulta

### che le opere

- 8.1  **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre
- 8.2.1  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**
- 8.2.2  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
- 8.2.2.1  **si comunicano gli estremi** del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 8.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 8.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 8.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 8.6  Ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12 giugno 2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

## 9) Prevenzione incendi

### che l'intervento

- 9.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- 9.3.1.  **si allega documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

### e che l'intervento

- 9.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- 9.5.1.  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 9.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 10) Amianto

### che le opere

- 10.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto;
- 10.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- in allegato** alla presente relazione di asseverazione

## 11) Conformità igienico-sanitaria

### che l'intervento

- 11.1  è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2  non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.2.1  si allega documentazione per la richiesta di deroga
- 11.3  è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**
- 11.3.1  locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);
- 11.3.2  alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
- 11.3.3  alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
- 11.3(1-3).1  che soddisfano il **requisito dell'adattabilità**, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):
- 11.3(1-3).2  i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);
- 11.3(1-3).3  è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001).

## 12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

### che l'intervento

- 12.1  non prevede la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica;
- 12.2  prevede la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

### e che l'intervento

- 12.3  non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4  prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
- 12.4.1.  "A1" PUNTO \_\_\_\_\_
- 12.4.2.  "A2" PUNTO \_\_\_\_\_
- si allega la seguente documentazione:
- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
- 12.5  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 12.6  prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente

normativa regionale e

**si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica**

12.7  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

**si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica**

## **DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE** (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

### **DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**

#### **TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

##### **13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica<sup>4</sup>**

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

13.1  **non ricade** in zona sottoposta a tutela

13.2  **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.

13.3  **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

13.3.1.  **è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A** del d.P.R. n. 31/2017, e

**si allega attestazione** che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR

13.3.2.  **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e

**si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

13.3.3.  **è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica** di cui all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e,

**si allega documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)

13.3.4.  **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e

**si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

13.4  la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ rilasciata da

##### **14) Bene assoggettato a tutela dal PPTR**

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con deliberazione di G.R. n.176 del 16 febbraio 2015,

14.1  **non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica**

14.2  **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

14.3  **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica** e pertanto:

14.3.1  **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

**si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

14.3.2  **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:

**si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio

<sup>4</sup> In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

dell'autorizzazione paesaggistica

14.3.3  è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e pertanto:

si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

14.4  è disciplinato dalle norme del PUTT/P ai sensi dell'art.106 delle NTA del PPTR, in quanto compreso in Piani urbanistici esecutivi/attuativi approvati o dotati di parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art.5.03 delle NTA del PUTT/P, e pertanto:

14.4.1  non è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.02 delle NTA del PUTT/P e

si allega asseverazione ai sensi dell'art. 5.02 co. 2 delle NTA del PUTT/P;

14.4.2  è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.01 delle NTA del PUTT/P e

si allegano gli elaborati grafici e la relazione paesaggistica ai fini del rilascio del parere

14.5  la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

## 15) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

15.1  non è sottoposto a tutela

15.2  è sottoposto a tutela e pertanto:

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15.3  la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

## 16) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

16.1  non ricade in area tutelata

16.2  ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

16.3  è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto:

16.3.1.  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

## 17) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

17.1  non è sottoposto a tutela

17.2  è sottoposto a tutela e pertanto:

17.2.1.  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

## TUTELA ECOLOGICA

## 18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

18.1  non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

18.2  ricade in area a pericolosità di frana e pertanto

18.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

18.3  ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

18.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

18.4  pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolto AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

## 19) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 19.1  non è sottoposta a tutela
- 19.2  è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 e pertanto:
  - si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

## 20) Zona di conservazione “Natura 2000”

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete “Natura 2000” (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 20.1  non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 20.2  è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
  - 20.2.1  si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

## 21) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- 21.1  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 21.2  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 21.3  l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
  - si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

## 22) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 22.1  nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 22.2  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa “area di danno” è individuata nella pianificazione comunale
  - 22.2.1  l'intervento non ricade nell'area di danno
  - 22.2.2  l'intervento ricade in area di danno
    - si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 22.3  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa “area di danno” non è individuata nella pianificazione comunale
  - si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

## 23) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento

- 23.1  non è soggetto alla normativa citata
- 23.2  è soggetto pertanto
  - 23.2.1  si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Competente
  - 23.2.2  si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 (cinquemila) mq, da trasmettere alla Provincia competente

## 24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1  fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 24.2  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 24.2.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli  
24.2.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

## TUTELA FUNZIONALE

### 25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 25.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) \_\_\_\_\_
- 25.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 25.3  **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 25.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 25.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 25.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 25.7  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 25.7.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli  
25.7.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

## NOTE:

---

---

---

---

## ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

## ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Il Progettista

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY**  
(art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento generale sulla protezione dei dati" – GDPR) e il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, tutelano le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del trattamento:** Il Titolare del trattamento dei dati è il COMUNE DI LECCE con sede in Via F. Rubichi 16 - 73100 Lecce (LE), Codice Fiscale: 80008510754, Telefono: 0832.682111 - PEC: [protocollo@pec.comune.lecce.it](mailto:protocollo@pec.comune.lecce.it).

Il Responsabile della Protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo: [privacy@liquidlaw.it](mailto:privacy@liquidlaw.it).

**Finalità del trattamento e base giuridica:** I dati personali conferiti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'istruttoria e delle funzioni istituzionali connesse al procedimento per il quale la presente richiesta e dichiarazione viene resa; ciò è necessario per adempiere ad un obbligo legale e/o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (ovvero di rilevante interesse pubblico).

**Modalità del trattamento:** Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. È svolto dal Titolare e da soggetti interni espressamente autorizzati dal Titolare (ex art. 29 del GDPR) per il tempo necessario per adempiere alle finalità sopra descritte. Avviene con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e con le modalità che garantiscono la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

**Ambito di comunicazione:** I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso, tra cui la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") e in caso di verifiche, ai sensi dell' art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Durata della conservazione:** I dati verranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento amministrativo, al termine del quale potranno essere conservati, anche su supporto informatico, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente), considerando che tale conservazione è funzionale a motivi di interesse pubblico.

**Diritti:** L'interessato può in qualsiasi momento esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione, cancellazione o limitazione del trattamento dei dati personali. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al S.U.E., con le modalità previste dalla normativa vigente.

Maggiori informazioni sul trattamento sono presenti nell'informativa privacy completa sul sito web istituzionale del Comune di Lecce (Allegato 11) o esposta negli uffici di competenza

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE**

<b>DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA<sup>5</sup></b>			
<b>ATTI ALLEGATI</b>	<b>DENOMINAZIONE ALLEGATO</b>	<b>QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO</b>	<b>CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO</b>
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettera/e affidamento incarico professionale sottoscritta/e dal committente – fattura/e quietanzata/e attestante/i il pagamento delle prestazioni professionali rese o, nel caso di pagamento contrattualmente differito rispetto alla presentazione dell'istanza, dichiarazione del professionista in merito alle motivazioni del differimento (art. 2 l.r. 20/2020)	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza

<sup>5</sup> La medesima documentazione va allegata una sola volta (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (es: titolo edilizio) o di un pagamento alla P.A. non è necessario allegarlo.

			di procura/delega .
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	<b>Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)</b>		<b>Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)</b>	Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 36bis comma 5 lett. b) seconda parte del d.P.R. n. 380/2001; risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione, ai sensi dell'articolo 36bis comma 5 lett. b) prima parte del d.P.R. n. 380/2001;
<input type="checkbox"/>	<b>Documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo</b>		In caso di regolarizzazione di una variante in corso d'opera, in parziale diffidenza dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977 nei casi in cui non siano disponibili la copia o gli estremi del titolo
<input type="checkbox"/>	<b>Ricevuta di versamento a titolo di oblazione</b>		In caso di variante in corso d'opera, in parziale diffidenza dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977
<input type="checkbox"/>	<b>Copia accatastamento di primo impianto</b>		Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del quale tuttavia non siano disponibili copia o estremi.
<input type="checkbox"/>	<b>Altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.)</b>	f)	La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
<input type="checkbox"/>	<b>Ricevuta di versamento a titolo di sanzione</b>		Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	h)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali
<b>DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE</b>			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori salvo il caso di SCIA in sanatoria senza interventi  Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto(*)	-	Sempre obbligatoria

<input type="checkbox"/>	<b>Documentazione dimostrativa dello stato legittimo</b>	Quadro "Stato legittimo" 1a)	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"
<input type="checkbox"/>	<b>Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive</b>	Quadro "Dichiarazione di tolleranze" 1b)	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
<input type="checkbox"/>	<b>Autorizzazione sismica</b>		In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze
<input type="checkbox"/>	<b>Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)</b>		In caso di SCIA in sanatoria Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi
<input type="checkbox"/>	<b>Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo</b>	Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione" 1c)	In caso di SCIA in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
<input type="checkbox"/>	<b>Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari, relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate</b>		Nel caso in cui l'efficacia della SCIA in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2
<input type="checkbox"/>	<b>Documentazione probante la data/epoca di realizzazione della variante</b>		In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
<input type="checkbox"/>	<b>Autorizzazione sismica</b>		In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della SCIA in sanatoria
<input type="checkbox"/>	<b>Relazione geologica-geotecnica</b>	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	<b>Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche</b>	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti ( <b>nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali</b> ) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<b>Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche</b>	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	<b>Progetto degli impianti</b>	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<b>Relazione tecnica sui consumi energetici</b>		
<input type="checkbox"/>	<b>Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)</b> <hr/> <hr/> <hr/>	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	<b>Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)</b>	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

--	--	--	--

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 1</b> , d.P.R. n. 227/2011;  ovvero se l'intervento <b>non</b> rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 2</b> , d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto)	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato  ovvero  Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001

#### VINCOLI

<input type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata  - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)  - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica  Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento - eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica - è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell' art. 36-bis comma 4 del D.P.R. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<b>Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante</b>		
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio vincolo dell'autorizzazione idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio vincolo dell'autorizzazione idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

	<hr/> <hr/> <hr/>		
<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)</p> <hr/> <hr/> <hr/>	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista